La protesta al mercato «Ambulanti penalizzati»

Domani

La denuncia degli operatori: «Siamo discriminati rispetto ad altri Lavoriamo in sicurezza»

Gli ambulanti lecchesi scioperano: domani il mercato della Piccola ospiterà una protesta passiva contro le restrizioni.

«Il Governo ci sta penalizzando in modo indiscriminato: è come se noi ambulanti non esistes - spiega il presidente di Fiva Lecco, Rino Barbieri -. Mi riferisco ai ristori e alle aperture dei mercati. Per quanto riguarda il sostegno economico, il 50% degli operatori su area pubblica non percepirà alcunché e chi ottiene qualcosa riceve somme irrisorie. Il tutto mentre in modo incomprensibile continuiamo a non potere lavorare: perché i negozi, i supermercati o gli itineranti possono vendere prodotti per la casa e l'intimo, mentre noi ambulanti no? Eppure i mercati si tengono all'aria aperta e quindi sono molto sicuri: i clienti sono a distanza minino di due metri, siamo noi a consegnare la merce e il cliente non la tocca come si fa nei negozi provandola per poi rimetterla sullo scaffale, E poi non facciamo assembramenti, come succede invece nei corridoi di molti supermercati».

Gli ambulanti hanno anche deciso di rivolgersi al Prefetto di Lecco Castrese De Rosa, al Questore e al sindaco Mauro Gattinoni, con una lettera in cui hanno evidenziato che «l'attuale situazione di crisi economica, originatasi dalla pandemia sanitaria ancora in corso, è stata a nostro parere esacerbata da una serie di misure di prevenzione dettate dal Governo».

C. Doz.

LA PROVINCIA
VENERDÌ 9 APRILE 2021